

## Ancisi sull'incrocio di Osteria tra via Dismano e via Lunga

In questi giorni è in corso tra il Comune e la Provincia una ricognizione di tutte le criticità segnalate dai Consigli Territoriali



**03 Dicembre 2020** Dopo quattro interrogazioni al sindaco tra il 31 gennaio e l'ottobre 2020, su 'quel maledetto incrocio di Osteria tra via Dismano e via Lunga, "pare giunta al rush finale la costruzione della rotonda pervicacemente proposta da Lista per Ravenna affinché sia posto in sicurezza". Lo scrive il capogruppo di Lista per Ravenna, Alvaro Ancisi.

La pericolosità di questo crocevia a raso tra due strade soggette ad un traffico intenso, soprattutto diretto a Mirabilandia e ai lidi sud di Ravenna, "è attestata dai dati di sinistrosità della Polizia locale di Ravenna e del 118. Chiedemmo, all'atto pratico, che si procedesse finalmente all'azione, indicando come passo necessario la stipula di un accordo tra Provincia e il Comune di Ravenna, la prima proprietaria delle due arterie, il secondo perché attraversano un suo centro abitato, affinché se ne ripartiscano tra loro i compiti e gli oneri".

"Pubblichiamo - aggiunge Ancisi - l'ultima risposta dell'assessore comunale Fagnani, pervenuta il 9 novembre al capogruppo di Lista per Ravenna, Alvaro Ancisi: "La Provincia ha sviluppato un progetto di fattibilità che prevede una rotonda eccentrica di diametro esterno di 35 metri con una previsione di costo di circa 200mila euro. In questi giorni è in corso tra il Comune e la Provincia una ricognizione di tutte le criticità segnalate dai Consigli Territoriali che vedono interessate le strade provinciali compreso questo svincolo. Si allega lo schema planimetrico del progetto effettuato dalla Provincia trasmessoci dall'ing. Nobile Paolo - Dirigente Settore Lavori Pubblici".

Un ulteriore ritardo "nella esecuzione di questa rotonda "salvavita" può costare caro. Nel caso di un altro incidente mortale, per la vittima e per gli affetti dei suoi cari. Ma anche in termini strettamente economici, poiché, come si è espressa la Suprema Corte, gli enti proprietari delle strade possono essere chiamati al risarcimento dei danni qualora si tratti di incidenti stradali correlati ad una mancanza accertata di sicurezza, conosciuta dagli enti stessi. Infine, tutti i feriti a causa di incidenti stradali gravano sul sistema sanitario nazionale.

Si giustifica pertanto chiedere al sindaco di Ravenna quale esito abbia avuto, riferita dall'assessore, la 'ricognizione di tutte le criticità segnalate dai Consigli Territoriali che vedono interessate le strade provinciali compreso questo svincolo', fidando in un sollecito via libera alla realizzazione della suddetta rotonda".

